Meteo Italia, nubi in aumento e temporali pomeridiani prima dell’arrivo del caldo africano

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

Il tempo migliora su gran parte del Paese, ma nelle prossime ore resterà possibile qualche rovescio sui rilievi. Intanto l’anticiclone africano prepara un anticipo d’estate con temperature fino a 32°C

Meteo prossime ore, stabilità in crescita ma attenzione al pomeriggio

Il quadro **meteo in Italia**mostra segnali di progressivo miglioramento, grazie al rafforzamento di un campo di **alta pressione sul Mediterraneo**. Tuttavia, la stabilità non sarà ancora totale. Nelle **prossime ore**, soprattutto durante il pomeriggio, alcune regioni potranno fare i conti con un aumento della nuvolosità e con la formazione di **rovesci improvvisi** e locali **temporali**.

La causa principale è legata alla presenza di correnti più fresche in quota di origine nord-atlantica. Queste infiltrazioni, entrando in contrasto con il riscaldamento del suolo nelle ore centrali della

giornata, favoriscono lo sviluppo di nubi irregolari, in particolare nelle zone interne e montuose.

Alta pressione in rinforzo sul Mediterraneo

La situazione generale vede dunque l'**anticiclone**in graduale consolidamento sull'Italia. Questo significa che molte aree del Paese vivranno una giornata complessivamente stabile, con ampie schiarite e temperature in aumento.

Nonostante ciò, l'atmosfera conserva ancora una certa variabilità. Il contrasto tra aria calda al suolo e aria più fresca in quota potrà generare fenomeni localizzati, tipici della primavera avanzata, quando il tempo può cambiare rapidamente soprattutto nel pomeriggio.

Rovesci e temporali, le regioni più esposte

La giornata di **mercoledì 20 maggio**sarà quindi divisa in due parti. Al mattino il tempo si presenterà abbastanza tranquillo, con prevalenza di sole e qualche annuvolamento in transito, in particolare sul Nord-Est.

Nel corso del pomeriggio, invece, la situazione tenderà a diventare più dinamica. Le aree maggiormente interessate dal rischio di **temporali pomeridiani** saranno:

le **Alpi**, le **Prealpi** e alcuni settori dell'**Appennino centro-settentrionale**. Su queste zone potranno svilupparsi nubi più compatte, capaci di provocare **piogge improvvise**, brevi acquazzoni e qualche episodio temporalesco.

I fenomeni resteranno prevalentemente confinati ai rilievi, ma non si può escludere qualche sconfinamento verso i fondovalle o le zone pianeggianti più vicine.

Sole e temperature in aumento sul resto d'Italia

Al di fuori delle aree più esposte all'instabilità, il **meteo**sarà decisamente più stabile. Il sole riuscirà a prevalere su molte regioni, alternandosi solo a qualche nube sparsa senza effetti rilevanti.

Questa fase favorirà anche un graduale **rialzo delle temperature**, più evidente sulle regioni del Nord e del Centro. Si tratterà del primo segnale di un cambiamento più marcato, destinato a portare nei prossimi giorni un clima sempre più caldo e vicino a quello estivo.

Anticiclone africano in arrivo, primo assaggio d'estate

La vera novità dei prossimi giorni sarà l'arrivo dell'**anticiclone africano**, destinato a portare sull'Italia un anticipo d'estate. La massa d'aria calda in risalita dal Nord Africa farà aumentare sensibilmente i valori termici, con temperature superiori alle medie del periodo.

Secondo Lorenzo Tedici, meteorologo e responsabile media de iLMeteo.it, si tratterà di una fase piuttosto anomala per il periodo, anche se ormai siamo vicini al mese di giugno. L'**anticiclone africano**conquisterà progressivamente la Penisola, portando un'anomalia termica di circa 4-5°C rispetto alle medie stagionali.

Un dato significativo sarà lo **zero termico**, che entro il fine settimana potrà salire fino a circa 4000 metri sulle Alpi occidentali, un valore più tipico del pieno mese di luglio.

Ultimi acquazzoni prima del dominio del sole

Prima della stabilizzazione definitiva, l'atmosfera avrà bisogno ancora di qualche piccolo assestamento. L'aria calda potrà alimentare gli ultimi focolai di instabilità pomeridiana, soprattutto nelle zone più sensibili al ciclo diurno.

Fino a giovedì saranno ancora possibili isolati acquazzoni a ridosso di **Alpi** e **Prealpi orientali**, ma anche tra **Lazio**, **Campania** e **Calabria**. Successivamente, questi fenomeni tenderanno a esaurirsi, lasciando spazio a giornate più soleggiate e asciutte.

Temperature fino a 32°C nel weekend

I veri protagonisti dei prossimi giorni saranno i termometri. Da giovedì si avvertirà un primo aumento deciso, con valori intorno ai **28°C al Nord** e fino a **29°C al Centro**, comprese città come Roma e Grosseto.

Venerdì il clima assumerà caratteristiche più estive: si potranno raggiungere i **31°C a Oristano** e i **30°C a La Spezia e Roma**. Nel weekend il caldo si farà ancora più evidente, con punte di **32°C in Sardegna** e valori vicini o superiori ai **30°C** in molte città del Centro-Nord, tra cui Firenze e Sondrio.

Sul resto del Paese le temperature si manterranno comunque elevate, spesso comprese tra **28 e 29°C**.

Caldo di giorno, notti ancora piacevoli

Nonostante l'aumento delle temperature diurne, almeno fino a domenica le notti dovrebbero restare abbastanza gradevoli. Il caldo sarà infatti soprattutto pomeridiano, mentre durante le ore serali e notturne i valori si manterranno più freschi.

Questo permetterà ancora di riposare senza particolari disagi e di arieggiare le abitazioni nelle ore meno calde della giornata.

Tendenza meteo, Italia verso una fase più stabile e calda

La tendenza dei prossimi giorni indica quindi un progressivo passaggio da una fase ancora variabile a un contesto più stabile, soleggiato e caldo. Dopo gli ultimi **rovesci pomeridiani**sui rilievi e in alcune aree interne, l'**anticiclone africano** diventerà il protagonista della scena meteorologica.

L'Italia si prepara così a vivere un vero **anticipo d'estate**, con sole prevalente, temperature in netto aumento e punte fino a **32°C** già prima della fine di maggio.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/meteo-italia-nubi-in-aumento-e-temporali-pomeridiani-prima-dell-arrivo-del-caldo-africano/153005